



**COMUNE DI BRUGNATO**  
**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**ALLEGATO "B"**

# **Relazione sulla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)



**COMUNE DI BRUGNATO**  
PROVINCIA DELLA SPEZIA

## **1. Premessa**

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 19 del 30.04.2015.

Successivamente, con deliberazione consiliare nr. 8 del 10/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti dal Piano operativo di razionalizzazione delle società sopra richiamato.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. è obbligo dell'Amministrazione procedere alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre;

Visto quanto sancito dal predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) in materia di mantenimento da parte dei Comuni di partecipazioni dirette o indirette, anche di minoranza;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:



**COMUNE DI BRUGNATO**  
**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che in ottemperanza all'art. 24 T.U.S.P., con deliberazione consiliare nr. 34 del 29/09/2017, il Comune di Brugnato ha provveduto a effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da razionalizzare;

Atteso che in data 21/12/2018 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.43 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Atteso altresì che in data 19/12/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n.36 ad oggetto "Razionalizzazione annuale società partecipate";

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P come di seguito:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.;



**COMUNE DI BRUGNATO**  
**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (si precisa che l'art. 26 comma 12-quinquies, T.U. introduce sul fatturato una disposizione transitoria: "[...]Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro...[...]" );
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

L'articolo 24 del D.Lgs. 19/08/2016, nr. 175 prevede che la conclusione formale della revisione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposte le motivazioni del loro mantenimento o delle eventuali misure di razionalizzazione da adottare.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare.



**COMUNE DI BRUGNATO**  
**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

La relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al M.E.F. e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.



**COMUNE DI BRUGNATO**  
PROVINCIA DELLA SPEZIA

## 2. Le partecipazioni societarie dirette

Alla data del 31/12/2019 a cui ricondurre l'operazione di revisione ordinaria, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

Denominazione Società partecipata	% sul capitale sociale totale
ATC ESERCIZIO S.P.A.	0,1109
IREN S.P.A.	0,000001
ATC MP SPA	0,05215
BRUGNATO SVILUPPO SRL FALLITA	60

### 2.1. ATC ESERCIZIO s.p.a.

La Società è di proprietà del comune per lo 0,1109%.

Il Comune ha aderito alla società con una durata dell'impegno fino alla data del 31/12/2050. Trattasi di società totalmente pubblica, che detiene la proprietà delle reti e degli impianti correlati al TPL. La sua indispensabilità è determinata dalla normativa nazionale che impone la distinzione tra la proprietà delle reti, che deve rimanere in mano pubblica, e la gestione del servizio che deve essere affidata mediante gara ad evidenza pubblica. La partecipazione del Comune è del tutto irrilevante ed esclude un peso decisionale in ordine alle strategie di azione indicate nelle lettere d) ed e) del comma 611.

Le principali attività di ATC Esercizio S.p.A. sono:

- la realizzazione di sistemi, servizi, impianti e prodotti per il trasporto di persone, inclusa la circolazione e la sosta dei veicoli;
- la predisposizione e il controllo della mobilità, compresa la progettazione, la realizzazione e la gestione di infrastrutture quali parcheggi, stazioni di attesa e di fermata, strutture di arredo urbano con impianti pubblicitari;
- lo svolgimento, inoltre, di attività di analisi, studio, ricerca, consulenza, progettazione, nonché fornitura di servizi in materia di pianificazione e controllo, organizzazione e formazione a supporto di società operanti nel settore della mobilità.

Con riferimento agli enti locali in particolare la società si occupa di trasporto pubblico locale. La Società, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.



**COMUNE DI BRUGNATO**  
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Come evidenziato nell'apposita scheda di rilevazione allegata alla presente relazione, la società ATC Esercizio S.p.A. è, di fatto, una società che svolge principalmente attività di gestione delle reti e degli impianti correlati al servizio di TPL di cui ne detiene la proprietà. La società svolge attività rilevanti e consentite e possiede tutte le caratteristiche dimensionali che ne consentono il mantenimento ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

L'Amministrazione ha aderito, con deliberazione consiliare nr. 33 del 21/09/2018, alla proposta di fusione per incorporazione della holding ATC SpA in ATC Mobilità e Parcheggi SpA. Ciò ha comportato la disgregazione del Gruppo ATC con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Esercizio e di ATC Mobilità e Parcheggi, che risultano ora direttamente controllate dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC SpA (con l'uscita dalla compagine della Provincia della Spezia).

Le partecipazioni indirette detenute tramite ATC Esercizio Spa sono società partecipate dal comune in misura non significativa (SMC esercizio Scarl: società partecipata 50,50% da Atc Esercizio Spa).

Servizi gestiti per il Comune:

- il servizio di trasporto pubblico locale è svolto da Atc Esercizio Spa, in forza di rapporto contrattuale in essere con la Provincia della Spezia.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette è di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).

## **2.2. IREN SPA**

Al 31/12/2018 la Società era di proprietà del comune per l'0,000001%.

La partecipazione del Comune era del tutto irrilevante ed escludeva un peso decisionale in ordine alle strategie di azione indicate nelle lettere d) ed e) del comma 611 della Legge 190/2014.

Il Comune aveva aderito alla società con una durata dell'impegno fino al 31/12/2100 in occasione dell'accordo di investimento tra ACAM SPA e IREN SPA, il Comune di Brugnato ha deciso, con deliberazione consiliare nr. 48 del 22/12/2017, di sottoscrivere l'accordo predetto in qualità di "socio sottoscrittore".

Trattasi di società multipartecipata alla quale partecipano la quasi totalità dei Comuni della Provincia della Spezia.



**COMUNE DI BRUGNATO**  
**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

La Società tra gli scopi societari ha l'esercizio e la gestione in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso Società totalitariamente controllate e/o nel rispetto delle norme vigenti partecipate e/o collegate, dei sotto elencati servizi e/o attività principali:

- a) servizio idrico integrato;
- b) servizio gas;
- c) servizio rifiuti urbani;
- d) servizi ambientali;
- e) realizzazione e gestione opere di bonifica e di difesa dei suoli;
- f) realizzazioni e/o gestione di impianti e reti di teleriscaldamento;
- g) costruzione e gestione di stazioni di servizio per l'erogazione e la vendita di gas, carburanti e lubrificanti, di qualunque genere e tipo;
- h) altre attività strumentali, connesse o complementari a quelle di cui alle lettere precedenti ed in genere altre attività concernenti energie, acque, suolo, rifiuti, ambiente e altri servizi ivi compreso il trasporto di cose per conto terzi;
- i) produzione, acquisto e distribuzione di energia elettrica anche proveniente da fonti rinnovabili e/o assimilate.

La Società di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come evidenziato nell'apposita scheda di rilevazione allegata alla presente relazione, la partecipazione detenuta in IREN SPA non è riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, soddisfaceva i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 e non ricadeva in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2.

Le partecipazioni indirette detenute tramite IREN SPA sono società che il Comune partecipava in misura non significativa, per completezza vengono comunque di seguito riportate:

Partecipate IREN SPA:

denominazione	% di partecipazione
Acam Ambiente Spa	100%
Acam Acque Spa	100%
I RETI SPA	100%
RECO SPA	98,58%
IREN AMBIENTE SPA	100%
IREN ENERGIA SPA	100%
IREN MERCATO SPA	100%
IREN RINNOVABILI SPA	100%





**COMUNE DI BRUGNATO**  
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Servizi gestiti per il Comune:

- il ciclo integrato dei rifiuti è gestito da Acam Ambiente Spa;
- il servizio idrico integrato da Acam Acque spa su incarico dell'ATO Spezzino.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette era di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).

### **2.3. ATC Mobilità e Parcheggi s.p.a.**

La Società è di proprietà del comune per lo 0,05215%.

Il Comune ha aderito alla società con una durata dell'impegno fino alla data del 31/12/2050. ATC Mobilità e Parcheggi S.p.A., società totalmente pubblica, svolge servizi pubblici locali di gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa complementari e le opere ed i lavori ad essa connessi ai sensi di legge.

L'Amministrazione ha aderito, con deliberazione consiliare nr. 33 del 21/09/2018, alla proposta di fusione per incorporazione della holding ATC SpA in ATC Mobilità e Parcheggi SpA. Ciò ha comportato un nuovo assetto del Gruppo ATC con conseguente ridefinizione della compagine societaria di ATC Esercizio e di ATC Mobilità e Parcheggi, che risultano ora direttamente controllate dai Comuni della Provincia spezzina precedentemente soci di ATC SpA (con l'uscita dalla compagine della Provincia della Spezia).

Stante quanto detto e tenuto conto dell'irrelevanza delle quote detenute dal Comune di Brugnato, non sono individuabili significative misure di razionalizzazione da adottare a oggi.

ATC Mobilità e Parcheggi Spa non detiene quote di partecipazione, anche minoritarie, in Società ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

La forma di controllo esercitata sulle predette partecipazioni indirette è di tipo congiunto (art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 175/2016).



**COMUNE DI BRUGNATO**  
PROVINCIA DELLA SPEZIA

#### **2.4. BRUGNATO SVILUPPO s.r.l. in Liquidazione**

Con atto di C.C. n. 49 del 28/09/2001 il Comune di Brugnato ha deliberato di costituire con la CCIAA della Spezia la Società a responsabilità limitata Brugnato Sviluppo srl avente per oggetto la promozione, il coordinamento e l'attuazione di iniziative di rilancio produttivo e di sviluppo del territorio, attraverso l'incremento di servizi in campo sociale, turistico produttivo ed in generale dei servizi alla popolazione del comune di Brugnato.

Con atto del 17/02/2002, si è costituita la società Brugnato Sviluppo srl con capitale sociale di €. 25.000,00 così suddiviso:

- Comune di Brugnato €. 15.000,00 per una quota pari al 60% del capitale sociale;
- CCIAA La Spezia €. 10.000,00 per una quota pari al 40% del capitale sociale;
- l'azione societaria è finalizzata alla promozione, il coordinamento, l'attuazione ed il supporto alle imprese tramite iniziative di rilancio produttivo del territorio che consentano uno sviluppo ed un incremento dei servizi nel campo economico, sociale, turistico, sportivo culturale e produttivo nonché la gestione ad esse eventualmente collegati.

Il comma 611 della legge 190/2014 ha imposto al Comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

Il Comune con deliberazione di C.C. n. 09 del 30/04/2014, ha preso atto delle disposizioni legislative vigenti e della deliberazione dell'assemblea del 20/12/2013, con la quale è stato disposto lo scioglimento e messa in liquidazione della Brugnato sviluppo srl, con sede in Brugnato p.zza Martiri, 1, ai sensi e per gli effetti di legge e la nomina del liquidatore.

Con sentenza n. 30 del 2017 il tribunale della Spezia ha dichiarato il fallimento della Brugnato sviluppo srl e ha nominato un curatore fallimentare nella persona del sig. Gianluca Beverini. La quota di partecipazione societaria è significativa, in quanto superiore al 50%, in ogni caso tale da garantire il controllo del comune sulla società.

Come comunicato dal MEF in data 18/09/2017, occorre mantenere senza intervento la partecipata in quanto con sentenza n. 30/2017 del 14/07/2017 il Tribunale Ordinario della Spezia ha dichiarato il fallimento della partecipata da noi controllata.



**COMUNE DI BRUGNATO**  
PROVINCIA DELLA SPEZIA

**IL CIGNO SOCIETA' DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEI LIGURI  
ANTICHI SCRL s.r.l.-Cessione quote in data 19/11/2019.**

Si ritiene opportuno specificare che il consiglio di amministrazione della società aveva preso atto della necessità da parte dei comuni di procedere alla dismissione della partecipazione individuando la cessione delle quote come percorso di razionalizzazione e pertanto con deliberazione n. 86 del 23/11/2018 il Comune di Brugnato aveva delegato il Comune di Levanto alla cessione delle quote con procedura ad evidenza pubblica.

In data 26/11/2019 il Sindaco, presso studio notarile Goglia, ha ceduto le quote del Comune all'Associazione Culturale "Diaspro Rosso" per la somma di €.675,00 regolarmente introitata nella casse comunali.

Nel concludere si evidenzia che l'operazione di revisione ordinaria oggetto della presente relazione costituisce la prescritta revisione periodica annuale prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Si allegano le schede di rilevazione compilate per ogni partecipazione detenuta, sia di carattere diretto che di carattere indiretto.

Brugnato li, 23 DIC 2020

IL SINDACO  
(Cortado Fabiani)

